

Trasmesso via p.e.c.
territorio_ambiente@pec.regione.vda.it

Spett.le Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente
Dipartimento Ambiente
Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria
Località Grand Chemin, 46
11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)

Alla c.a. del Dirigente dott. Paolo BAGNOD

Courmayeur, 08/07/2024
Prot. n. 158/24

OGGETTO: L.R. 26.05.2009, n. 12 – concernente disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica.

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/2009, e dall'art. 19, parte seconda del D.lgs 152/2006, per: "progetto di ammodernamento delle linee funiviarie Plan Checrouit – Colle Checrouit e Plan Checrouit – Maison Vieille, con la realizzazione di cabinovie a 10 posti, nel Comune di Courmayeur".

Richiesta di integrazioni e sospensione procedimento

A riscontro della Vostra in oggetto si trasmettono le integrazioni richieste, precisando puntualmente quanto segue.

1) ARPA

1.1) *Il progetto, nel suo complesso, prevede l'escavazione di circa 20.000 m3 di terre e rocce da scavo (di seguito TRS) in un'area in cui:*

- *per una porzione della stessa, è già stata definita la presenza di un fondo naturale per Arsenico*
- *è presente una sorgente di acque destinate al consumo umano, utilizzata a tale scopo fino a pochi mesi fa.*

Considerato che:

- *le quantità di TRS che si prevede di produrre non risultano trascurabili;*
- *è possibile la presenza di porzioni di suolo/rocce con valori superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC – colonna A) per l'Arsenico;*
- *il proponente ha scelto di riutilizzare tutte le TRS prodotte nell'ambito dello stesso cantiere ma non nelle specifiche aree in cui sono state escavate;*
- *è presente una sorgente di acque destinate al consumo umano, utilizzata a tale scopo fino a pochi mesi fa,*

si ritiene che il progetto debba essere assoggettato a VIA.

Per quanto riguarda le altre componenti ambientali potenzialmente interessate dal progetto, ovvero emissioni in atmosfera, rumore, amianto, si ritiene che gli eventuali impatti ambientali negativi non siano di entità tale da comportare l'attivazione della procedura di VIA.

In merito agli aspetti evidenziati dall'ARPA si rimanda agli approfondimenti contenuti nell'aggiornamento della relazione geologica KC_2301_N_R001_01 paragrafo 12.8 e nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale" paragrafo 6.3.11, che sommariamente si riassumono nel seguito:

- In merito all'entità dei movimenti terra, si rileva che la realizzazione degli interventi in progetto comporta l'esecuzione di scavi e riporti che trovano un completo riutilizzo nell'ambito del cantiere. Relativamente alle due linee funiviarie (scavo fondazione sostegni e scavo di linea), la compensazione delle volumetrie di scavo e riporto è prevista lungo il tracciato di linea, senza quindi spostare il materiale escavato. Per quanto riguarda le stazioni, la compensazione delle volumetrie di scavo e riporto è prevista tra le aree delle tre stazioni, con sistemazioni comunque su aree estese e con spessori ridotti.
- Un lieve supero dei valori di arsenico è stato rinvenuto unicamente in n. 2 campioni di terreno prelevati lungo la linea della telecabina Checrouit ove i movimenti terra si limitano a sistemazioni in loco senza trasporto di materiale in altri siti.
- Per quanto riguarda la sorgente, si allega lettera del Comune di Courmayeur con la quale viene comunicata la dismissione definitiva della stessa (Allegato 10 alla relazione geologica).

2) Comune di Courmayeur

2.1) *In riferimento alla vs nota di avvio del procedimento della pratica edilizia di cui all'oggetto, vs prot. n. 2024/0003355/81.00.00/AOO del 29/04/2024 e ns prot. n. 9163, stessa data, si comunica che non si rilevano osservazioni ai sensi dell'art. 17, della l.r. 12/2009.*

Tuttavia si ritiene utile osservare che a seguito di valutazione delle relazioni illustrative presentate, si è constatato che viene indicata la realizzazione di nuovi locali commerciali al piano terra, negli spazi sottostanti il piano di imbarco della nuova stazione di valle della cabinovia Plan Checrouit-Maison Vieille.

Ai sensi degli artt. 19 e 19.1 delle NTA, si osserva che nella zona di PRGC interessata dall'intervento (Eh10) non è prevista come destinazione d'uso la nuova costruzione di spazi commerciali.

Nelle tavole di progetto è stata erroneamente indicata la destinazione commerciale, in realtà quelle volumetrie corrispondono a quelle della stazione dismessa della seggiovia Maison Vieille, recuperate ai sensi dell'art. 19.1.3 delle N.T.A. Pertanto nelle tavole di progetto sarà indicato "destinazioni compatibili con l'art.19.1.3 NTA".

3) Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

3.1) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'indicazione di eventuali e ulteriori fabbisogni idrici e alle modalità di approvvigionamento;*

Per quanto attiene le eventuali maggiori esigenze di approvvigionamento idrico connesse con gli interventi di ammodernamento dei nuovi impianti funiviari, si rileva preliminarmente che l'utilizzo di acqua prescinde dalla potenzialità di trasporto dei nuovi sistemi funiviari, ma è correlata al carico antropico complessivo del comprensorio. Al proposito si precisa che il rifacimento dei due impianti funiviari non ha come obiettivo

l'incremento di presenze complessive sul comprensorio, ma mira a un migliore utilizzo delle infrastrutture specialmente in corrispondenza di scarso innevamento.

Infatti la telecabina Chécrouit sostituisce quella esistente con portata sostanzialmente equivalente, ma con maggiore affidabilità meccanica e migliore resistenza al vento, si tratta di un impianto degli anni ottanta, con tecnologia superata.

La telecabina Maison Vieille comporta un aumento di portata significativo, che però è stato tarato sull'utilizzo come arroccamento alla parte alta del comprensorio nei periodi di scarso innevamento; in questa configurazione il comprensorio lavora solo nella parte alta e può accogliere fino a 6.000 sciatori, che sono un terzo in meno della capienza ottimale dell'intero comprensorio. A comprensorio completamente aperto la telecabina avrà l'importantissima funzione di accesso al campetto Tzaly, superando il grave handicap dell'attuale seggiovia biposto che è lentissima e non consente il trasporto di bambini – i principali fruitori del campetto – se non accompagnati, ma la potenzialità di trasporto non sarà sicuramente sfruttata al massimo. In definitiva il carico complessivo giornaliero del comprensorio non aumenterà rispetto a quello attuale.

L'intervento prevede la riqualificazione ed ampliamento dei servizi igienici pubblici presso la stazione a valle del Plan Chécrouit e la costruzione di un blocco presso la stazione a Monte della telecabina Maison Vieille, indirizzata al miglioramento funzionale e di comfort della Clientela.

- Attualmente la stazione a valle della cabinovia al Plan Chécrouit, ospita dei servizi igienici pubblici configurati con 4 wc donne + 4 wc uomini + 2 orinatoi uomini;
- Nella nuova situazione prevista a progetto, la stazione a valle delle due nuove cabinovie al Plan Chécrouit, ospita dei nuovi servizi igienici pubblici, in sostituzione di quelli esistenti, configurati con 6 wc donne + 4 wc uomini + 3 orinatoi uomini + 1 wc disabili;
- Nella nuova stazione di arrivo a monte della cabinovia alla Maison Vieille, sono stati previsti dei nuovi servizi igienici pubblici configurati con 2 wc donne + 1 wc uomini + 2 orinatoi uomini;

Inoltre nei locali comando e nei locali tecnici delle nuove stazioni, sono stati previsti dei servizi igienici privati ad uso del Personale di esercizio, il cui utilizzo non si discosta rispetto alla situazione attuale, posto che la consistenza degli Addetti all'esercizio degli impianti risulterà sostanzialmente invariata.

In considerazione di quanto sopra descritto, si può con ragionevole affidabilità ingegneristica concludere che le esigenze idriche richieste dai servizi igienici non subiranno significative variazioni e potranno continuare ad essere soddisfatte dalla attuale rete acquedottistica comunale.

- 3.2) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla motivazione della scelta di non provvedere alla completa demolizione delle opere in cemento esistenti; la scelta di provvedere alla completa demolizione dei sostegni in altri comprensori era stata proposta come misura compensativa agli impatti determinati dai nuovi impianti;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafo 6.3.11. In particolare si sottolinea come il progetto preveda misure compensative ritenute di maggior rilievo ed efficacia rispetto alla demolizione totale dei plinti che, di contro, presenta lo svantaggio di un impatto non trascurabile sul territorio dovuto principalmente ai maggiori scavi, sia planimetricamente che altimetricamente, e ad un maggior volume di materiali di risulta da movimentare. Inoltre, lasciando in sito una parte dei plinti, si riducono i disturbi alla flora e alla fauna locali, minimizzando l'alterazione degli habitat naturali e favorendo la continuità ecologica dell'area. La scelta di una demolizione parziale, dunque, si configura come una soluzione ambientalmente più sostenibile, garantendo una gestione responsabile delle risorse e minimizzando l'impatto sulle aree interessate.

- 3.3) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'integrazione delle misure compensative previste per gli impatti sulla matrice suolo e acqua;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafi 9.5 e 9.6.

In particolare, per quanto riguarda la sorgente del Plan Checrouit (denominata Le Piscine), si rileva che il Comune di Courmayeur ne ha comunicato la definitiva dismissione con lettera del 04/07/2024, che viene trasmessa in allegato alla presente (Allegato 10 alla relazione geologica). Il progetto contempla comunque specifiche misure di mitigazione quali la riduzione dei movimenti terra in prossimità della sorgente, la pianificazione delle attività di scavo nei periodi più secchi, l'utilizzo di tecniche di scavo che riducano l'impatto sul suolo e la delimitazione di un'area di protezione intorno alla sorgente dove tutte le attività di costruzione e scavo sono proibite, il tutto come dettagliatamente illustrato nel citato elaborato.

Per quanto riguarda le misure compensative previste per gli impatti sulla matrice suolo si rimanda al citato paragrafo 9.6 dove vengono illustrate in maniera articolata le misure previste.

- 3.4) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'elaborazione in ogni caso di un piano di monitoraggio della risorsa idrica delle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale o reti equipollenti di distribuzione a terzi (qualità e quantità) e della risorsa suolo, come già previsto per l'impianto Arp;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafo 5.6.2 e nell'aggiornamento della relazione geologica, elaborato KC_2301_N_R001_01, paragrafo 4.4.2. Si richiama inoltre quanto già indicato al precedente punto 3.3 in merito alla dismissione della sorgente, dove tra i motivi della dismissione il Comune indica l'aleatorietà della portata.

Si evidenzia che, anche se non si prevedono interventi che possano modificare il regime idrogeologico dell'area e nonostante la dismissione della sorgente, le modalità di intervento previste sono improntate alla cautela riducendo al massimo le movimentazioni di terra e senza modificare in alcun modo il deflusso delle acque. In virtù di quanto detto e della dismissione della sorgente, non si ritiene necessario un monitoraggio della stessa.

- 3.5) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'adeguamento delle misure di mitigazione alle maggiori informazioni derivanti dalle richieste integrative in tema di impatto su matrice ambientale suolo e matrice acqua;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafo 9.6 che è stato integrato con la tabella riassuntiva degli impatti al suolo.

- 3.6) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'integrazione nel dettaglio delle valutazioni idrogeologiche degli interventi interferenti con le aree di rispetto e salvaguardia delle sorgenti (da PRG) e delle sorgenti rispetto alla loro reale posizione;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafo 5.6.2 e nell'aggiornamento della relazione geologica, elaborato KC_2301_N_R001_01, paragrafo 4.4.2. Si richiama inoltre quanto già indicato al precedente punto 3.3 in merito alla dismissione della sorgente.

- 3.7) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto al completamento delle informazioni della relazione pedologica con la tabella allegata e di integrare tra i servizi ecosistemi connessi anche la produzione di biomassa agricola in relazione alla presenza di sottozone di tipo Eb (mayen e pascoli), plottando le considerazioni riportate in relazione negli specifici diagrammi;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione Pedologica, costituente Allegato 1 alla relazione geologica elaborato KC_2301_V_R001_01, capitolo 2 e nella relazione "Studio preliminare ambientale", elaborato KC_2301_V_R002_01, paragrafo 9.6 ove è inserita specifica tabella riassuntiva.

3.8) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto all'indicazione della campagna di indagini geognostiche previste per le successive fasi autorizzative;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, paragrafo 8.4.

In particolare si evidenzia che era già programmata, compatibilmente con lo scioglimento della neve, l'esecuzione di prove geofisiche, tra cui stese sismiche e stese geoelettriche, in corrispondenza dei settori posti in prossimità di sorgenti, posti in prossimità di notevoli cambi di pendenza, in corrispondenza dei maggiori riporti di materiale e in corrispondenza delle stazioni di valle e di monte della Maison Vieille.

Tale tipologia di indagine è ritenuta essenziale per ottenere una comprensione più approfondita delle caratteristiche del sottosuolo, che i tradizionali sondaggi non permettono. Sebbene le prove geofisiche siano in corso di realizzazione, il loro apporto permetterà di mappare in modo continuo e tridimensionale le proprietà fisiche del terreno e delle rocce, fornendo un dettaglio superiore rispetto alle sole indagini puntuali. L'esito di tali indagini verrà integrato nella relazione geologica che sarà aggiornata per la successiva fase approvativa dell'iter progettuale (conferenza dei servizi per la concessione funiviaria).

3.9) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla previsione dell'esecuzione di specifiche indagini geognostiche, in analogia a quanto già condotto per l'impianto Arp, in corrispondenza dei settori posti in prossimità di sorgenti, posti in prossimità di notevoli cambi di pendenza, in corrispondenza dei maggiori riporti di materiale e in corrispondenza delle stazioni di monte e di valle;*

Si rimanda a quanto già indicato al precedente punto 3.8 e si segnala che è stata predisposta una apposita cartografia facente oggetto dell'Allegato 6 alla relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01.

3.10) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla contestualizzazione delle informazioni geologiche e geotecniche attinenti agli impianti limitrofi;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, paragrafo 8.2.4, ove si dà

atto di come il quadro conoscitivo del settore, così come le informazioni geologiche e geotecniche rilevate lungo le linee degli impianti in progetto, risultino coerenti con il modello geologico-tecnico. Tale modello verrà comunque affinato con la nuova campagna geognostica in corso di realizzazione i cui esiti saranno integrati nella documentazione del progetto definitivo predisposto per la successiva fase autorizzativa (conferenza dei servizi per la concessione funiviaria).

3.11) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla predisposizione di uno specifico elaborato che riporti tutte le informazioni geologiche, geotecniche e gli esiti delle indagini geognostiche già disponibili e dei nuovi dati provenienti dalla nuova campagna di indagine. Le sezioni geologiche da predisporre dovranno essere alla scala di versante, alla scala dell'interferenza con le aree di sorgente, alla scala di progetto. Le opere dovranno essere inserite nelle sezioni geologiche con le fondazioni ipotizzate e con l'area di scavo. Si chiede di aggiungere delle sezioni di dettaglio trasversali in corrispondenza del tratto in prossimità del cambio di pendenza (impianto Plan Chécrouit – Col Chécrouit), in asse a ricomprendere le aree di sorgenti reali (impianto Plan Chécrouit – Maison Vieille) e le opere in progetto interferenti (n° del sostegno), le aree oggetto di rimodellamento. Si chiede di inserire nelle sezioni le stratigrafie dei sondaggi e gli esiti delle indagini geognostiche condotte. Gli elementi di sostegno dovranno essere indicati in cartografia e in relazione con il loro numero al fine di contestualizzare le informazioni specifiche;*

In merito a tale aspetto, si rimanda all'Allegato 6 alla relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, con riportata la posizione delle sezioni richieste in scala di progetto che saranno oggetto di una successiva integrazione, presentata per la per la successiva fase autorizzativa (conferenza dei servizi).

3.12) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla specifica valutazione di compatibilità delle opere in progetto con i fenomeni attesi in sito, in corrispondenza delle stazioni a Plan Chécrouit, relativamente ai fenomeni di colata detritica, di inondazione, sulla base delle informazioni dei dissesti storici riportati nella relazione geologica;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, paragrafo 14.4 comprensivo di una specifica planimetria dell'area del Plan Checrouit. Dall'analisi condotta si evince come tale area non abbia subito eventi di colate detritiche né di inondazione significativi, grazie anche alla corretta gestione delle acque di scorrimento. L'approfondimento eseguito, cui si rimanda integralmente per ogni dettaglio, conclude che la realizzazione dell'intervento in progetto risulta compatibile con il dissesto presente nell'areale, mantenendo massima cura nello smaltimento delle acque, nelle sistemazioni morfologiche del terreno e nella realizzazione degli scavi e delle fondazioni.

3.13) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla predisposizione di una specifica cartografia dell'impianto in progetto (opere e sostegni) con le informazioni degli ambiti inedificabili per art. 37 LR 11/1998, quelle del catasto valanghe e le informazioni connesse ad*

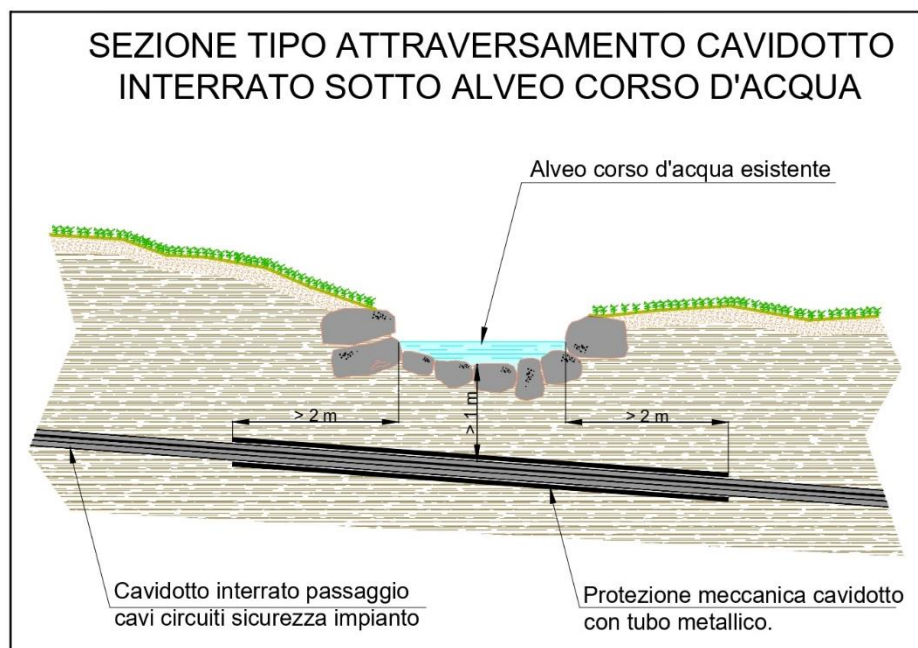
eventuali ulteriori schede di analisi dei fenomeni valanghivi del comprensorio oggetto di intervento, al fine di escludere dalle opere in progetto interferenze storiche o modellate;

In allegato alla presente si trasmette la documentazione aggiornata relativa alla cartografia degli ambiti inedificabili (posizione allegati da 01/10 a 01/16) con l'indicazione delle nuove opere previste a progetto.

Una specifica cartografia di approfondimento sugli aspetti valanghivi è inoltre stata inserita all'interno della relazione geologica, codice elaborato KC_2301_V_R001_01, facente oggetto dell'Allegato 7.

3.14) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla predisposizione di apposita planimetria per valutare il rispetto delle distanze previste ai sensi dell'art. 41 LR 11/1998, e degli articoli 42 e 43 PTA. A tal proposito si chiede di fornire maggiori motivazioni rispetto a quanto già indicato al paragrafo 4.8 della relazione geologica;*

Per quanto attiene gli interventi previsti, nella fascia di rispetto (*art. 41 della L.R. 11/1998*) relativa al corso d'acqua posizionato tra i sostegni R2 e 3 del nuovo impianto di cabinovia "Plan Checrouit – Col Checrouit", premesso che nell'area non sono presenti nuove strutture, risulta necessario realizzare un attraversamento interrato sotto il piano dell'alveo con il cavidotto relativo ai cavi delle sicurezze di linea e stazione, e dell'impianto di illuminazione di linea. La scelta di posizionare in modalità interrata i cavi di linea è determinata dalle dimensioni dei conduttori, oltre alla necessità di garantire una maggiore affidabilità funzionale dell'impianto, eliminando le problematiche connesse all'interazione con gli agenti atmosferici, per altro sempre più significative (neve e vento), che in svariate situazioni richiedono interventi di preventiva messa in sicurezza e speciale vigilanza, con importanti limitazioni all'esercizio dell'impianto, con un generale sovradimensionamento dei plinti di linea e con maggiori oneri gestionali per gli interventi di controllo, spostamento ancoraggi e sostituzione periodica delle funi reggicavo. L'attraversamento del cavidotto interrato dei cavi di linea è previsto al di sotto del sedime dell'alveo con una profondità di posa idonea ad evitare possibili interazioni ed impedimenti al regolare deflusso delle acque, con la predisposizione di una specifica protezione meccanica dello stesso cavidotto realizzata con una tubazione metallica. Di seguito si riporta uno schema indicativo dell'attraversamento interrato sotto il piano dell'alveo, evidenziando che nel caso dell'attraversamento in esame si tratta di un corso d'acqua con sezione già strutturata con sponde e piano di deflusso in pietre intasate con cls e sezione ridotta commisurata al sovrastante limitato bacino di alimentazione.



E' stata inoltre aggiornata la relazione Geologica, codice elaborato KC_2301_V_R001_01, paragrafo 4.7, con l'analisi dell'interferenza e l'inserimento della sezione tipo; è stata infine predisposta una specifica planimetria dell'interferenza su base ortofoto, facente oggetto dell'Allegato 8 alla relazione Geologica.

3.15) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto al commento con maggiore dettaglio della corrispondenza del modello geologico, del modello geotecnico e delle informazioni derivanti dalla campagna di indagini geognostiche;*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento è contenuto nell'aggiornamento della relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, paragrafo 8.4.

3.16) *Lo scrivente Dipartimento chiede di integrare la documentazione oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto rispetto alla predisposizione delle verifiche di stabilità dei settori interessati dai maggiori volumi di scavo e di riporto e dalle aree oggetto di importanti rimodellamenti.*

In merito a tale aspetto, il richiesto approfondimento ha fatto oggetto di un nuovo capitolo della relazione Geologica, elaborato KC_2301_V_R001_01, ovvero il capitolo 9 "Verifiche di stabilità", ove sono state definite le modalità e le sezioni che saranno oggetto di verifica di stabilità. L'esito di tali verifiche verrà integrato nella relazione geologica che sarà aggiornata per la successiva fase approvativa dell'iter progettuale (conferenza dei servizi per la concessione funiviaria).

4) Struttura pianificazione territoriale, Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

L'ufficio dà atto della sostanziale coerenza del progetto rispetto alle previsioni della pianificazione comunale e di conseguenza conclude che non debba essere assoggettato a VIA. Sulla base delle indicazioni contenute nel parere, si sta procedendo a effettuare le valutazioni e a redigere le integrazioni da prodursi nella successiva fase di richiesta della concessione alla costruzione e all'esercizio

Allegati:

AMMODERNAMENTO LINEE FUNIVIARIE PLAN CHECROUIT ► COL CHECROUIT PLAN CHECROUIT ► MAISON VIEILLE		
PROGETTO PRELIMINARE		KC_2301
POS.	DOCUMENTO	CODICE
G	PROGETTAZIONE GENERALE - AGGIORNATA	
01/01	Studio preliminare ambientale	KC_2301_V_R002_01
01/10	Planimetria generale aree di inedificabilità Rischio FRANE - 1/2000	KC_2301_G_D031_01
01/11	Planimetria generale aree di inedificabilità Rischio VALANGHE - 1/2000	KC_2301_G_D032_01
01/12	Planimetria generale aree di inedificabilità Rischio INONDAZIONI - 1/2000	KC_2301_G_D033_01
01/13	Planimetria generale aree di inedificabilità LAGHI E AREE UMIDE - 1/2000	KC_2301_G_D034_01
01/14	Planimetria generale aree di inedificabilità AREE BOScate - 1/2000	KC_2301_G_D035_01
01/15	Planimetria generale aree di inedificabilità VINCOLO IDROGEOLOGICO - 1/2000	KC_2301_G_D036_01
01/16	Planimetria generale aree di inedificabilità VINCOLO EX L1497 - 1/2000	KC_2301_G_D037_01
01/27	Relazione geologica, modellazione sismica, studio di compatibilità, perizia di interferenza valanghiva	KC_2301_N_R001_01
01/27 ALL. 01	Relazione pedologica	ALLEGATO_1_vers1
01/27 ALL. 02	Relazione per la caratterizzazione geotecnica	ALLEGATO_2_vers1
01/27 ALL. 03	Indagine geofisica per la caratterizzazione litostratigrafica e la classificazione sismica del suolo	ALLEGATO_3_vers1
01/27 ALL. 04	Sondaggi (funivia Col Checrouit – Arp, anno 2016)	ALLEGATO_4_vers1
01/27 ALL. 05	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Riconoscimento fondo naturale	ALLEGATO_5_vers1
01/27 ALL. 06	Planimetria indagini	ALLEGATO_6_vers1
01/27 ALL. 07	Planimetria Art. 37 L.R. 11/98, fenomeni valanghivi	ALLEGATO_7_vers1
01/27 ALL. 08	Planimetria Art. 41 L.R. 11/98 e artt. 42 e 43 PTA	ALLEGATO_8_vers1
01/27 ALL. 08	Rapporti di prova 2023	ALLEGATO_9_vers1
01/27 ALL. 10	Dichiarazione dismissione sorgente "Le Piscine"	ALLEGATO_10_vers1

24_158 Risposta prescrizioni.docx

10/11

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 Fax (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informativa completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

Le posizioni della documentazione integrativa di aggiornamento, fanno riferimento all'elenco elaborati completo della progettazione consegnata per la richiesta di verifica all'assoggettabilità.

La documentazione progettuale, come sopra elencata, è scaricabile in formato digitale dal percorso <http://opocif80.cloudhost.it>

inserendo le seguenti credenziali:

User: cmbf-ftp

Password: 1Fsv9xAadP8Uo

Con osservanza.

Ing. Danilo Chatrian
(documento firmato digitalmente)